

Fotovoltaico la situazione nel Capo di Leuca

A distanza di qualche mese dal primo messaggio di questo thread, vorrei analizzare con qualche grafico quella che è la situazione del fotovoltaico nel nostro territorio ad oggi (i dati sono aggiornati al 29/04/2011).

Vorrei però prima sottolineare quella che è la mia “idea” sul fotovoltaico, in modo da darvi la possibilità di leggere in modo critico ciò che andrò a scrivere, e quindi permettervi di fare le vostre considerazioni ed obiezioni.

Sono convinto che quella delle energie alternative sia la via da percorrere per permettere a noi e soprattutto ad i nostri figli di raggiungere quell'indipendenza energetica che è attualmente motivo di dibattito politico a livello locale, nazionale ed internazionale.

Assodato il fatto che ad oggi non esiste un'energia “verde” al 100% e che ogni tecnologia per la produzione di energia ha delle ripercussioni negative in campo ambientale (dall'inquinamento di aria, acqua e suolo all'impatto visivo, ecc.) si tratta di trovare il giusto compromesso tra le nostre esigenze di sviluppo e benessere e le conseguenze negative delle tecnologie utilizzate.

Io sono d'accordo con chi afferma che il futuro dell'energia sia la rete, ossia la distribuzione nel territorio di piccoli impianti produttivi di diverse tecnologie che permettano con un'oculata gestione delle stesse un utilizzo ottimale delle risorse.

Questo però deve essere fatto avendo cura di ridurre al minimo l'impatto che tanti piccoli impianti potrebbero avere sul territorio. E' per questo che risulta fondamentale una normativa che favorisca un'integrazione armonica degli impianti con il territorio.

In pratica, tornando a parlare in modo specifico di fotovoltaico, si dovrebbe incentivare la costruzione di piccoli impianti in zone già antropizzate e, di contro, evitare che vaste aree di territorio vengano “fagocitate” in nome dell'energia pulita, creando oltre ad un danno ambientale anche un danno “d'immagine” ad un comparto che sta tentando di emergere e che le lobby del petrolio e del nucleare cercano invece affossare.

In poche parole per me esiste un fotovoltaico “buono”, fatto di tanti piccoli impianti totalmente o parzialmente integrati su abitazioni, edifici pubblici e capannoni industriali, che porta anche ad una distribuzione equa degli incentivi, ed un fotovoltaico “cattivo”, fatto da grandi impianti ubicati in zone di importante pregio paesaggistico ed ecologico, e di proprietà di grandi gruppi industriali.

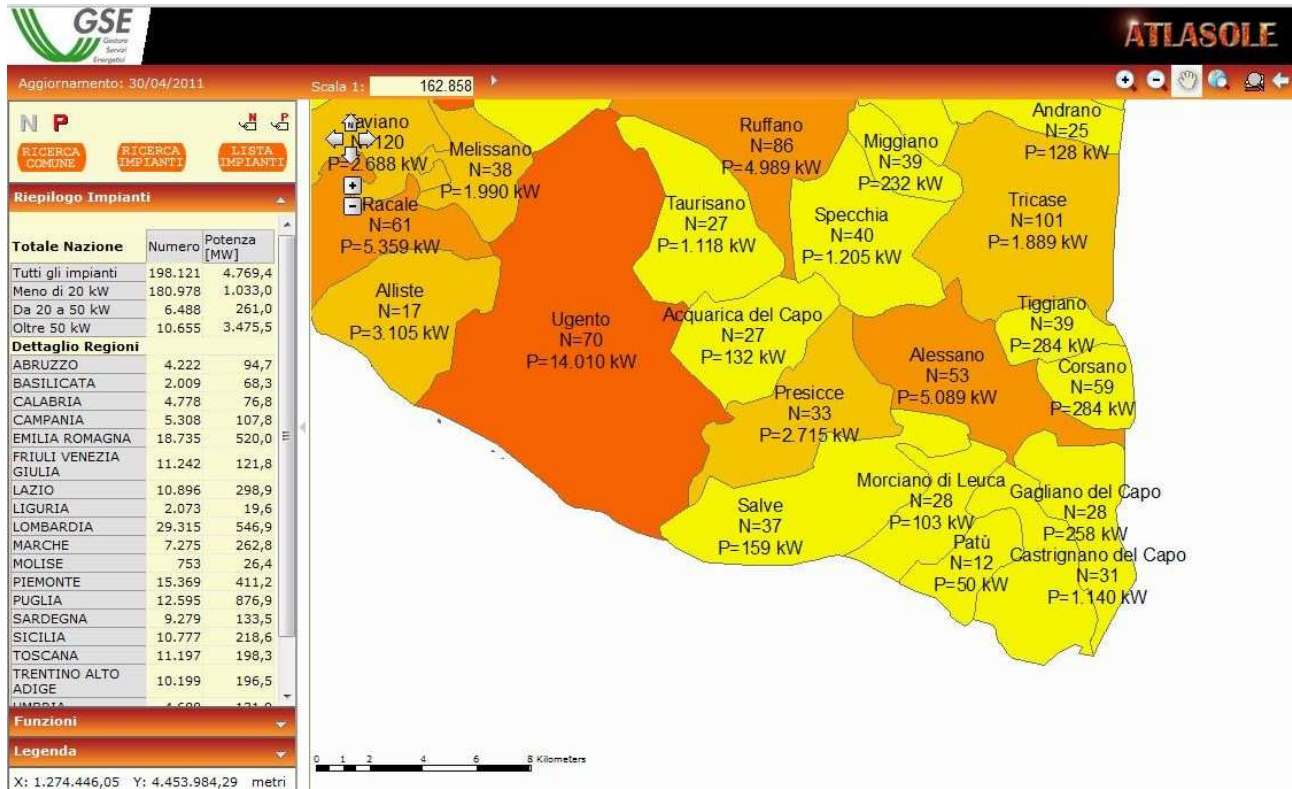
Gli incentivi fin'ora hanno avuto il pregio di permettere la diffusione del fotovoltaico, un abbattimento dei costi di produzione e l'investimento di ingenti capitali nella ricerca (che a loro volta hanno portato ad un miglioramento delle rese produttive con importanti prospettive per l'immediato futuro). In poche parole mai come in questi anni il gap tra costo dell'energia prodotta con i metodi “tradizionali” e di quella prodotta con tecnologie “verdi” si è ridotto in modo così veloce.

Passiamo ora ai dati!

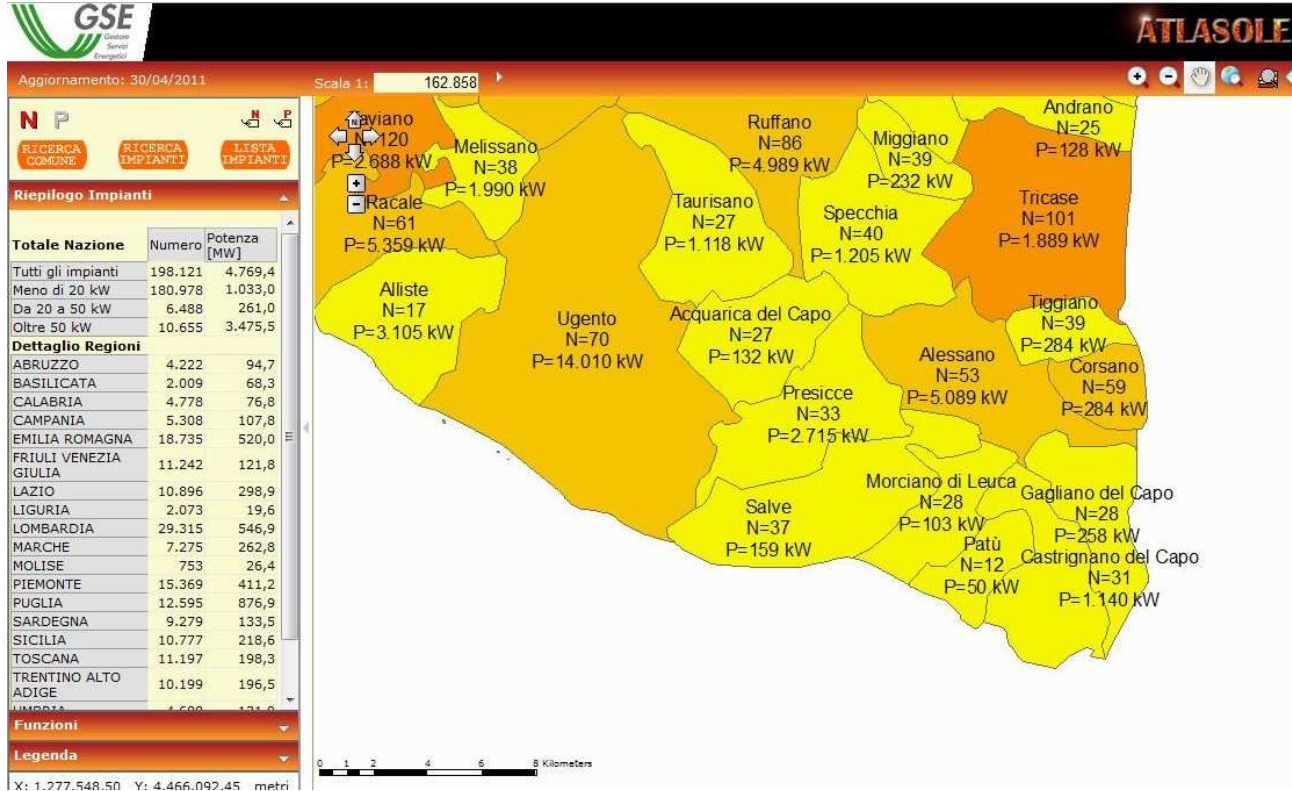
Ho preso in esame i comuni di: Morciano di Leuca, Salve, Presicce, Acquarica del Capo, Alessano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo e Patù.

Ecco la situazione “fotografata” al 29/04/11 tramite il sito Atlasole del GSE, per potenza e per numero di impianti:

PER POTENZA



PER NUMERO



Ecco quindi una prima “classifica” per potenza e numero di impianti:

Comune	Potenza (kwh)
Alessano	5.090
Presicce	2.712
Tricase	1.890
Castrignano del Capo	1.140
Corsano	284
Tiggiano	284
Gagliano del Capo	257
Salve	159
Acquarica	132
Morciano di Leuca	103
Patù	50

Comune	N° Impianti
Tricase	101
Corsano	59
Alessano	53
Tiggiano	39
Salve	37
Presicce	32
Castrignano del Capo	31
Morciano di Leuca	28
Gagliano del Capo	28
Acquarica	27
Patù	12

Quest'analisi però non tiene conto dell'estensione dei vari comuni. Ecco quindi le stesse “classifiche” normalizzate per km²:

	Potenza/Km ²
Alessano	178,72
Presicce	112,58
Castrignano del Capo	56,24
Tricase	44,32
Tiggiano	37,87
Corsano	31,28
Gagliano del Capo	15,92
Morciano di Leuca	7,69
Acquarica	7,19
Patù	5,85
Salve	4,85

	N° impianti/Km ²
Corsano	6,50
Tiggiano	5,20
Tricase	2,37
Morciano di Leuca	2,09
Alessano	1,86
Gagliano del Capo	1,73
Castrignano del Capo	1,53
Acquarica	1,47
Patù	1,41
Presicce	1,33
Salve	1,13

Balza subito agli occhi la potenza installata nei comuni di Alessano, Presicce, Tricase e Castrignano del Capo, su cui insistono 10 dei 12 mWp installati. Questo per via di alcuni grossi impianti di oltre 50 kWp di potenza.

Questi ed altri dati possono essere ricavati dalla tabella seguente:

	Superficie (km ²)	Potenza (kWp)	N°tot. imp.	Pot.imp. fino a 20 kWp	N°imp. fino a 20 kWp	pot imp. tra 20 e 50 kWp	N°imp. tra 20 e 50 kWp	pot imp. > 50 kWp	N°imp. >50 kWp
Acquarica	18,37	132	27	132	27	0	0	0	0
Alessano	28,48	5090	53	226	45	81	2	4783	6
Castrignano del Capo	20,27	1140	31	142	30	0	0	998	1
Corsano	9,08	284	59	284	59	0	0	0	0
Gagliano del Capo	16,14	257	28	170	26	87	2	0	0
Morciano di Leuca	13,39	103	28	103	28	0	0	0	0
Patù	8,54	50	12	50	12	0	0	0	0
Presicce	24,09	2712	32	120	27	0	0	2592	5
Salve	32,8	159	37	159	37	0	0	0	0
Tiggiano	7,5	284	39	155	36	129	3	0	0
Tricase	42,64	1890	101	598	97	50	1	1242	3
TOTALE	221,3	12101	447						

Come anticipato nella premessa, faccio un distinguo tra fotovoltaico “buono” e “cattivo” a seconda della potenza degli impianti (purtroppo non riesco ad avere i dati sul tipo di impianto -integrato, parzialmente integrato, non integrato- quindi devo fare una generalizzazione).

Ecco allora la “classifica” degli impianti fino a 20 kWp, normalizzata per km²:

	Pot./km ² imp. fino a 20 kWp
Corsano	31,28
Tiggiano	20,67
Tricase	14,02
Gagliano del Capo	10,53
Alessano	7,94
Morciano di Leuca	7,69
Acquarica	7,19
Castrignano del Capo	7,01
Patù	5,85
Presicce	4,98
Salve	4,85

Lo scettro del comune con la maggior potenza per km² (di impianti “buoni”) spetta a Corsano. Ci sono infatti ben 59 impianti, tutti sotto i 20 kWp.

Maglia nera invece per Salve, che però “paga” un superficie territoriale vasta rapportata al numero di abitanti. Questo potrebbe essere lo spunto per un'analisi ancora più accurata che tenga conto della densità di ogni comune, ma che rimando ad un'altra occasione.

Giulio Rosafio